



L'educazione del consumatore

Tema della Giornata mondiale dei diritti del consumatore

Il 15 marzo 2006, Giornata mondiale dei diritti del consumatore, è l'occasione di ricordarli, di promuoverli e di esigere che vengano rispettati e protetti. Il tema di questa giornata sarà l'educazione del consumatore.

L'educazione del consumatore è un compito di lunga durata dell'Ufficio federale del consumo. Il suo progetto "educazione del consumatore", sostenuto dalla Commissione federale del consumo, annunciato l'anno scorso, è attualmente in elaborazione e dovrebbe essere realizzato all'inizio del 2007.

I consumatori devono potersi appoggiare sugli 8 diritti fondamentali. Si tratta:

- diritto alla sicurezza;
- diritto di essere informati;
- diritto alla scelta;
- diritto di essere ascoltati;
- diritto al soddisfacimento dei bisogni primari;
- diritto al risarcimento;
- diritto di essere educati al consumo responsabile;
- diritto a un ambiente sano.

Questa giornata è riconducibile alla dichiarazione del ex-presidente statunitense J.-F. Kennedy che il 15 marzo 1962 proclamò 4 diritti dinanzi al Congresso degli Stati Uniti: "I consumatori rappresentano il gruppo economico più importante, influenzando ed essendo influenzati da quasi tutte le decisioni prese in campo economico, sia a livello pubblico che privato. Eppure spesso non può far udire la sua voce". Per l'Ufficio federale del consumo, questi diritti rappresentano il filo rosso dei suoi lavori; egli accorda un'attenzione particolare all'informazione dei consumatori più vulnerabili. La sua visione è quella di una responsabilità condivisa tra i diversi partner del consumo privati e pubblici.

Questa giornata dei diritti del consumatore dà l'occasione di ricordare che il 14 giugno 2006 segnerà il 25° anniversario dell'articolo costituzionale sulla protezione dei consumatori. Accettato dal 66% della popolazione e da 18 cantoni, questo articolo risponde a un bisogno quotidiano provato.

Berna, 15 marzo 2006

Per ulteriori informazioni: Signora Monique Pichonnaz Oggier, tel. 031 322 20 46